



COMUNE DI VARALLO

Provincia di Vercelli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 15/03/2019

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta convocato dal Sindaco con avvisi recapitati in tempo utile a ciascun Consigliere, come risulta dalle relazioni di notifica del Messo Comunale, previa pubblicazione all'Albo Pretorio dell'elenco degli oggetti da trattarsi e deposito degli atti relativi nella Segreteria Comunale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, presso la Palestra comunale "Italo Grassi" - Via D'Adda, n. 33 il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTA Eraldo - Sindaco	Sì
2. BONDETTI Pietro - Vice Sindaco	Sì
3. DEALBERTO Alessandro - Assessore	Sì
4. POLETTI Enrica - Assessore	Sì
5. RICOTTI Marco - Consigliere	Sì
6. RICOTTI Nathalie - Consigliere	Sì
7. OSTI MAURO - Consigliere	Sì
8. FRIGIOLINI Mara - Consigliere	Sì
9. CARELLI Roberto - Consigliere	Sì
10. CRAVANZOLA Luca - Consigliere	Sì
11. ASTORI Elisa - Consigliere	No
12. PIZZORNO Michele - Consigliere	Sì
13. MOLINO Marco - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Generale ROSSINI dott.ssa Mariella .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOTTA Eraldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

E' presente altresì l'Assessore esterno Negri Pamela.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- L'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 16 del 09.09.2014 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), concernente, tra l'altro, i seguenti aspetti del tributo:

- o i criteri di determinazione delle tariffe;
- o la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- o la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- o la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- o l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 15 del 20.07.2015;
- n. 5 del 26.04.2016;
- n. 6 del 31.01.2017;

con cui sono state apportate modifiche al regolamento TARI;

RITENUTO di provvedere ad effettuare ulteriori modifiche al succitato regolamento come di seguito riportate:

- All'art. 25 (Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio) sopprimere, per mero errore materiale di trascrizione, parte del comma 1 e precisamente:
“- del 60% per le utenze poste a una distanza fino a 300 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica”;

RICHIAMATI:

- l'art. 53 comma 16 della Legge n. 388/2000 come modificato dall'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001 che prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;
- il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019, che proroga ulteriormente al 31 Marzo 2019 il termine per adottare la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019/2020/2021;

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.70 in data 17/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019/2020/2021 dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTA la Legge n. 147/2013 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, allegato sotto la lettera A),

PROPONE

- 1) di approvare le seguenti modifiche al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC):
 - All'art. 25 (Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio) sopprimere, per mero errore materiale di trascrizione, parte del comma 1 e precisamente:
“- del 60% per le utenze poste a una distanza fino a 300 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica”;
- 2) di dare atto che il Regolamento TARI così modificato ha effetto dal 1° gennaio 2019;
- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 75 del vigente “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari”, si dà atto che la discussione del presente argomento è stata registrata in via digitale e conservata agli atti.

Esaminata la proposta illustrata dal Sindaco;

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti (Cravanzola, Pizzorno), palesemente espressi:

D E L I B E R A

di fare propria a ogni effetto di legge la proposta succitata che si intende qui di seguito integralmente riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza al fine approvare l'atto deliberativo relativo ai tributi nei termini stabiliti dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019/2020/2021;

Visto l'art.134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000 n.267;

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti (Cravanzola, Pizzorno), palesemente espressi:

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente BOTTA Eraldo

Il Segretario Generale
Firmato digitalmente ROSSINI dott.ssa Mariella
